



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON BOSCO"
Via Matteo Cosentino, 190
85034 - FRANCAVILLA in SINNI C.F. 82000710762
Tel. 0973/577133
E-mail: pzic878004@istruzione.it PEC: pzic878004@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.icfrancavillainsinni.edu.it>

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti Funzioni strumentali
p.c. Al Consiglio D'istituto
Ai Genitori
Agli Enti territoriali locali
Al D.S.G.A.
Al Personale Ata
Agli Atti
Al Sito Web

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025/26 -
2026/27- 2027/28 (art.1, comma 14, legge n.107/2015).**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** l'art. 25 del D.lgs.165 del 31 marzo 2001;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
 - *il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
 - *il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
 - *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022 – 2025;

VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;

VISTE le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018;

VISTE le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente;

VISTO il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181;

VISTA la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19/05/2020 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione –Aggiornamento documenti strategici della scuola”;

VISTA la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria, in vigore dal 31 ottobre 2024;

VISTO il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole;

VISTO il DM n. 80 del 03/08/2020 Linee Guida 0-6 anni;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTE le Linee di indirizzo proposte dalla società Italiana di Pedagogia Speciale per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola degli alunni e delle alunne e degli studenti e delle studentesse con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado;

CONSIDERATE le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;

TENUTO CONTO che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio- temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano Di Miglioramento (PDM);

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e del background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni formali che informali;

CONSIDERATA la necessità che il Collegio dei Docenti proceda alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dei processi educativi e didattici dell'Istituto per il triennio 2025/2028 – Annualità 2025-2026;

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il Piano DELL'OFFERTA FORMATIVA PREVISTO DAI NUOVI ORDINAMENTI dovrà includere:

- a) l'offerta formativa;
- b) il curriculum verticale elaborato per competenze;
- c) le attività progettuali;
- d) i regolamenti;
- e) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- f) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- g) la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- i) le azioni specifiche per alunni adottati;
- j) le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- k) la mappatura dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);
- il fabbisogno di personale ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento riferito al RAV;
- la trasparenza, la pubblicizzazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

ATTESO CHE

- occorre elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028- Annualità 2025/2026- in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;
- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:
 1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese
 2. ridurre la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi

EMANA

al Collegio dei docenti, ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/28- Annualità 2025/2026, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.T.O.F. Triennale 2025/2028 e intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali.

In relazione ai traguardi da realizzare il Dirigente indica come strategiche le seguenti **aree di intervento**:

- rendere efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- prediligere una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- garantire **modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- svolgere **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente e ATA, sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM;
- prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE;
- aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE).

Scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative

Il Collegio dei Docenti è chiamato a predisporre il PTOF per il triennio 2025/28 con riferimento specifico a progetti, iniziative e attività relative a:

1. Migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico – matematico in riferimento alle Prove INVALSI;
2. Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano;
3. Potenziamento delle competenze scientifiche, logico – matematiche e laboratoriali;
4. Potenziamento delle competenze in L2 inglese con relativa revisione e differenziazione del curricolo;
5. Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva;
6. Sviluppo dei dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
7. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
8. Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola, con monitoraggi a breve, medio e lungo termine;
9. Definizione e utilizzazione di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF;
10. Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
11. Potenziamento di stili di vita sani;
12. Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;
13. Potenziare lo studio delle discipline STEM;
14. Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, nonché dei prodotti – risultati degli studenti;
15. Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
16. Attuare iniziative culturali in collaborazione con il territorio.

FANNO PARTE DEL PIANO

- Il Piano di Miglioramento dell'Istituto con le aree di processo individuate come prioritarie e il progetto di realizzazione degli obiettivi strategici.

- Il PAI.

- Il Piano Annuale di Formazione ed Aggiornamento del Personale Scolastico.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio docenti. Il testo elaborato sarà deliberato in sede Collegiale e portato all'approvazione del Consiglio di Istituto in tempi utili con l'apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2026/2027 in coerenza con quanto previsto dal comma 17 della Legge 107/2015: "le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Vitale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs 39/93